

MEDICINA

Sclerosi e diabete, nuovi studi sul genoma

Sclerosi multipla e diabete di tipo 1: due malattie che in Sardegna hanno una tra le più alte incidenze al mondo. Cifre che non accennano a diminuire: «Il 4 per mille della popolazione si ammala di diabete in età pediatrica, l'1,6 per mille è colpito dalla sclerosi multipla. E la stessa incidenza si nota nei figli dei sardi emigrati», spiega Francesco Cucca, direttore dell'Istituto di ricerca genetica e biomedica del Cnr e professore all'Università di Sassari, che ieri ha tenuto un seminario organizzato dal Crs4 nell'auditorium della Regione, in via Roma.

Se si hanno parenti malati il rischio aumenta, ma una sfortunata combinazione di geni non spiega tutto: la causa di queste malattie è un'azione congiunta di varianti genetiche e fattori ambientali sconosciuti. Proprio questi aspetti sono al centro degli studi di Cucca e del suo team, intento a mappare il genoma di un migliaio di sardi: «Alcuni esperimenti termineranno entro quest'anno, altri potrebbero durare molto più a lungo, perfino decenni», ha commentato il genetista, il cui gruppo di ricerca ha scoperto un collegamento tra il gene CBLB e la sclerosi multipla. (fr. fu.)

Tirrenia. Ancora un ritardo della motonave Nomentana, proteste

«Un viaggio da incubo»

A bordo 180 disabili di ritorno da Lourdes

L'imbarcazione doveva arrivare intorno alle 10, i passeggeri sono sbarcati qualche minuto prima delle 15. La Tirrenia: «Colpa di un guasto tecnico».

La Nomentana della Tirrenia fa arrabbiare ancora una volta i passeggeri sardi. Circa cinque ore di ritardo della motonave questa volta, che ha trasformato in un incubo il viaggio di circa 180 disabili (di cui 70 in sedia a rotelle) di ritorno da un pellegrinaggio a Lourdes. «Questa è la degna conclusione di un viaggio già abbastanza duro anche all'andata - ha detto Tito Aresu, presidente dell'Unitalsi (Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali) - l'arrivo nel capoluogo era previsto alle 10, siamo sbarcati poco prima delle 15».

PERSONALE. I dipendenti si sono dimostrati più che disponibili durante la traversata, ma Aresu è comunque critico con l'azienda marittima: «Tenere le persone costrette in carrozzina quasi cinque ore in più è difficile, e anche gli altri che facevano parte del nostro gruppo (più di 200 fra medici e volontari) hanno vissuto male questo maxi ritardo».

CAUSE. «Fin dalla mattina ci hanno spiegato che era previsto un ritardo a causa



Lo sbarco dei passeggeri dalla motonave [FOTO NICOLA BELLILLO]

di un guasto tecnico - ha proseguito Aresu - di sicuro non si è trattato di un problema legato al mare, che era tranquillissimo e non ha creato alcun tipo di problema».

Fonti vicine alla Tirrenia hanno confermato che il ritardo è stato causato da un guasto alla valvola di un motore, che è stato comunque aggiustato in tempo per la ripartenza della motonave ieri sera e che comunque non ha mai messo in pericolo la sicurezza della navigazione nel tragitto verso Cagliari.

I PASSEGGIERI. Patrizio Indoni, sardo che studia a Roma, è indignato: «Abbiamo saputo del ritardo durante la traversata, ma si vedeva che la nave andava molto più piano del solito. Per scusarsi ci hanno offerto il pranzo, ma di certo non basta per placare la rabbia. Noi sardi - protesta - vogliamo navi decenti, soprattutto in questa tratta ormai ci sono sempre problemi».

«Avremmo rinunciato volentieri al pranzo pur di arrivare in orario - ha sottolineato Salvatore Randaccio, di Quartucciu - se si conti-

na così in questa nave non ci andrà più nessuno».

RISARCIMENTO. «Parlerò con il presidente nazionale per capire se ci sono gli estremi per chiedere almeno un risarcimento - aggiunge Aresu - sarebbe gravissimo se si venisse a scoprire che il ritardo non è stato causato da un guasto tecnico ma da qualche altro motivo. Se nel viaggio successivo la stessa nave dovesse arrivare a Civitavecchia in perfetto orario allora ci sarebbe davvero da riflettere».

Piercarlo Cicero

Guardia di finanza. Stop ai siti Da Fastweb e Ngi arrivano i sigilli alle piattaforme pirata

Accusati di aver favorito i siti pirata, Fastweb e Ngi si difendono. Gli internet service provider hanno fatto sapere di aver bloccato tutti gli indirizzi che portavano alle piattaforme web www.btjunkie.org e www.btjunkie.com. Da questi siti si poteva scaricare musica, film e file in modo illegale e vedere le partite di calcio in diretta. Poi, dopo le indagini della Guardia di finanza (coordinate dal colonnello Alessandro Marina), la

Procura di Cagliari ne ha inibito l'utilizzo. Disposizione che non sarebbe stata rispettata dai provider, indagati per favoreggiamento.

FASTWEB. I responsabili di Fastweb hanno fatto sapere che «da ieri mattina tutti gli indirizzi Ip, oggetto del decreto di inibizione, non sono più raggiungibili». Non solo: la società «aveva già in passato provveduto a bloccare i domini www.btjunkie.org e www.btjunkie.com. Per cause ancora da accertare, alcuni indirizzi Ip erano ancora raggiungibili dalla rete Fastweb». Anche il colosso Isp ha precisato che è perfettamente operante la totale inibizione all'accesso al megastore pirata per i propri utenti italiani.

L'INCHIESTA. Le indagini condotte dal Nucleo di polizia tributaria delle Fiamme

gialle di Cagliari hanno portato, per la prima volta in Italia, a indagare con l'accusa di favoreggiamento due internet service provider. Per la Procura di Cagliari non avrebbero inibito l'accesso alla piattaforma pirata "Btjunkie", uno dei più grandi supermercati mondiali del falso multimediale. Dallo scorso aprile, su provvedimento del sostituto procuratore Giangiacomo Pilia, era stato negato l'accesso ai due siti internet. Da qui circa 550 mila italiani scaricavano musica, film, videogiochi e software. Il provvedimento però sarebbe stato applicato solo in parte da Fastweb e Ngi, ora indagati.



Il download illegale

I COMMENTI. Soddissfazione per la decisione della Procura è stata espressa da Enzo Mazza, presidente della Federazione dell'industria musicale italiana. «I provider di internet», fa sapere, «sono determinanti per fermare la pirateria informatica. Sorprende la posizione di importanti gestori che consentono il collegamento ai propri utenti in contrasto con quanto ordinato dall'autorità giudiziaria». Per questo il presidente della Fimi plaude all'azione della magistratura cagliaritanica: «Bisogna dare un segnale. L'illegalità non può essere tollerata né favorita in alcun modo». (m. v.)

VIALE TRENTO

Design, il giorno dello Ied

Oggi l'Istituto europeo di design aprirà le porte della propria sede (Villa Satta, in viale Trento) per l'Open day. Questo è il programma della giornata: alle 10 ci sarà l'inaugurazione della mostra dei progetti didattici degli allievi dei corsi triennali di Media design (coordinato da Angela Cotza) e Product design.

Questo corso è guidato da Annalisa Cocco, che martedì a Milano è stata premiata con il prestigioso "Compasso d'oro" per il progetto Domo presentato con la casa editrice Ilisso di Nuoro. Alle 11, seminario gratuito del car designer spagnolo Carlos Arroyo Turon. Alle 18, l'incontro con il visual designer Alberto Tognazzi. Alle 19 la sfilata di moda a cura degli allievi del corso di Fashion Style coordinato da Rossella Ortu. Seguono premiazioni e un dj set.

Holy peep show potrebbe slittare a settembre. Forza Nuova contesta i cartelloni pubblicitari

Lucido sottile, l'aiuto del Comune

L'assessore alla Cultura Enrica Puggioni offre uno spazio alternativo

Rinviato. A fine mese o, più probabilmente, a settembre. Di sicuro, l'Holy peep show delle Lucido Sottile non verrà messo in scena durante il prossimo fine settimana, come previsto. Nel frattempo, il Comune va in soccorso della compagnia teatrale e dello spettacolo, che prima del diniego rettore Giovanni Melis doveva essere allestito da venerdì all'orto botanico. L'assessore comunale alla Cultura Enrica Puggioni, ha dato la disponibilità «ad ospitare la rappresentazione in uno spazio comunale, secondo modalità e



La censura di Forza Nuova sul cartellone dell' Holy Peep Show [UNGAFFI]

tempi da concordare con la compagnia». Puggioni inoltre rimarca che l'offerta «vale per le altre iniziative già previste nell'Orto botanico, certi che ogni forma d'arte - anche quando oggetto di polemiche - contribui-

ha censurato i cartelloni pubblicitari con la scritta "Pentiti pinocchio". Dall'orto botanico precisano che «in questi giorni non sono previste manifestazioni di alcun genere di carattere commerciale».

sca allo sviluppo dello spirito critico degli spettatori».

Intanto Tiziana Troja e Michela Sale Musio continuano a ricevere attestati di solidarietà. L'ultimo è del collettivo di Scienze politiche Entula Arrubia. Ma accanto alla solidarietà c'è la contestazione del gruppo neofascista Forza Nuova, che ha censurato i cartelloni pubblicitari con la scritta "Pentiti pinocchio". Dall'orto botanico precisano che «in questi giorni non sono previste manifestazioni di alcun genere di carattere commerciale».

VIA CUGIA

Rifiuti abbandonati

Succede più spesso nei quartieri periferici, ma la cattiva abitudine di abbandonare rifiuti ingombranti senza allertare l'apposito servizio del Comune si sta diffondendo anche in centro. In questo caso, nella centralissima e trafficata via Cugia: da diversi giorni si può notare un cumulo di rifiuti nell'aiuola spartitraffico a pochi metri dal liceo Dettori, seminascosti fra gli alberi e i resti dei tre cassonetti della spazzatura dati alle fiamme dai vandali la settimana scorsa. Fino a pochi giorni fa erano stati abbandonati un lavandino completo di tubi e ripiano, un asse da stiro e un modellino di aeroplano. Ieri si sono aggiunti un copertone, una branda e una parabola satellitare. Poche settimane fa, nello stesso punto, erano state lasciate due ruote complete di cerchioni, una batteria e altri pezzi di un'automobile. (fr. fu.)

MENÙ FISSO 1

Rodizio

€ 29,00

Antipasti a buffet
+ Contorno
+ Fritti
+ Carni cotte allo spiedo su brace e servite direttamente nel piatto (servizio tipico brasiliano)
+ Acqua
+ Dolce (ananas caldo)

MENÙ FISSO 2

€ 19,00

Antipasti a buffet
+ Contorno
+ Fritti
+ Acqua
+ Dolce (ananas caldo)

PARANÀ
BRAZILIAN RESTAURANT

Tutte le sere Live Music

Pula - Via Armando Diaz 54
PRENOTAZIONI
3403078300

PARANÀ
BRAZILIAN RESTAURANT

Menù Fisso Rodizio

ANTIPASTI A BUFFET
oltre 40 piatti brasiliani e italiani a buffet accompagnati da verdure, formaggi, salumi e pesce

ACCOMPAGNANO LE CARNI

Pao de queijo (pane al formaggio)
Arroz (riso in bianco)
Fajoda (fagioli neri brasiliani)
Farofa (farina di mandioca saltata con pancetta)
Vinagrete (salsina di accompagnamento alle carni)

SEGUITI DA DIVERSI FRITTI

Polenta
Mandioca (patata brasiliana)
Banana
Cebola (cipolla, solo su richiesta)
Batata (patatine)

LE CARNI

Frango (pollo)
Linguiça (salsiccia)
Peru cum bacon (tacchino con pancetta)
Presunto (prosciutto)
Cupim (gobba di bue) o in alternativa
Lombinho de porco (capocollo di maiale)
Picanha (codone)
Fraldinha
Maminha (spinacina)
Costela de porco (puntina di maiale)
Chuleta (controfiletto)
Alcatra (scamone)
Cordeiro (agnello)
Abacaxi (ananas caldo con cannella e zucchero)

...E SU RICHIESTA

Coracao de frango (cuoricini di pollo)
Picanha com alho (codone condito con salsa a base aglio)
Picanha com queijo (codone condito con formaggio)

PARANÀ

Graciosa

PULA

Cafe

SALOLA